

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023 - 2027 26 maggio 2025, n. 36
Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. - Intervento SRA29 – “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica”. VECI: Domande di aiuto, disposizioni attuative sui controlli dei criteri di ammissibilità (CA25)/(IM35), per la gestione dell'anomalia BIO-X7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi

metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 21/05/2025 da ultimo con DGR n.309 del 17/03/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAAG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 948 del 18/12/2024 con la quale è stato conferito, ad interim, l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l’attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 del 11.12.2024.

VISTO il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l’attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01,02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024".

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

VISTO il Decreto MASAF del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024", con il quale sono stati prorogati al 30 agosto 2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTA la Circolare di Coordinamento prot. 0056966 del 19/07/2024, recante "Misure urgenti per la gestione della rettifica della notifica di attività di produzione biologica (art. 17 del d.lgs. 148/2023) a seguito dell'applicazione del nuovo Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), di cui alla circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024".

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.787 del 06/11/2024 con all'oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Approvazione degli elenchi delle domande rilasciate e ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VERIFICATO che il Bando, al par. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ" stabilisce tra l'altro che l'intera superficie agricola utilizzata (SAU), deve essere assoggettata ai metodi di produzione biologica, ai sensi del Reg. (UE)2018/848. In particolare, il criterio di ammissibilità C06 dispone che, le superfici eleggibili di cui all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" e all'Azione SRA29.2 "Mantenimento all'agricoltura biologica", devono essere notificate entro il 30 gennaio 2024.

VERIFICATO che, il Bando prevede per eventuali superfici acquisite dai candidati, successivamente alla data del 30 gennaio 2024, le stesse devono essere notificate precedentemente al rilascio della domanda di aiuto e nella medesima, dichiarate non a premio, in quanto non conformi al C06. Eventuali inadempienze a tali disposizioni potrebbero determinare l'inammissibilità delle domande interessate.

VERIFICATO che, il Bando al par. 5 "IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA" stabilisce tra l'altro che l'assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica deve riguardare tutta la SAU aziendale. Pertanto, tutte le particelle dichiarate in DdA/DdP e associate a tutti gli interventi, secondo le disposizioni di cui al paragrafo 2, devono essere presenti nell'ultima Notifica valida ai fini del controllo di ammissibilità. In caso di discordanze di superfici, si richiederà apposita attestazione del metodo di conduzione biologico, da parte dell'Organismo di Controllo prescelto dall'azienda interessata.

CONSIDERATO che, per le domande SIGC, afferenti agli interventi a superficie e a capo, l'OP Agea esegue una serie di controlli informatizzati attraverso verifiche incrociate con i sistemi informativi di riferimento, all'interno del SIAN, e le Banche Dati ufficiali, quali il SIB per la SRA29.

CONSIDERATO che, per tali controlli, sono definiti a livello di sistema informativo VECI (Verificabilità e Controllabilità Impegni) dell'OP AGEA, i controlli informatizzati, con le relative istruzioni di dettaglio e di gestione degli esiti.

PRESO ATTO che, in esito alle suddette procedure informatizzate, un elevato numero di domande di aiuto per la SRA29, presentano un'anomalia bloccante l'ammissibilità agli aiuti, denominata (BIO-X7), derivante dalla discordanza particellare tra la notifica valida di produzione biologica presentata entro il termine del 30.01.2024, come stabilito dal criterio C06 della scheda intervento SRA29, e la domanda di aiuto del CUAА corrispondente, presentata entro il 24.09.2024, come stabilito dal Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205.

PRESO ATTO, altresì, che gli esiti negativi di tali controlli determinano l'accensione di specifiche anomalie, tra cui anche la suddetta anomalia BIO-X7 e per le quali, ai sensi della Legge n.241/1990, l'Amministrazione Procedente ha provveduto ad informare i soggetti interessati, comunicando i motivi ostativi al pagamento degli aiuti, consentendo di controdedurre ed esibire documentazione a supporto delle controdeduzioni esposte.

PRESO ATTO che, dalle controdeduzioni ricevute è stato possibile desumere che sull'elevato numero di domande interessate dall'anomalia BIO-X7, possono aver inciso negativamente diverse concause tra cui:

- il disallineamento temporale tra le date di notifica del biologico e le date di presentazione della domanda di aiuto (che, come è noto, è avvenuta in sede di presentazione della Domanda Unificata). In particolare, l'inizio dell'impegno per la SRA29 è stato fissato dalla Regolamentazione UE al 01/01/2024, mentre il termine ultimo per il rilascio delle notifiche di produzione biologica per la SOI dichiarata in domanda SRA29 è determinato dal PSP al 30/01/2024. A ciò si aggiunga che la data di riferimento per la conduzione delle superfici richieste a premio per i pagamenti del Primo Pilastro della PAC è stata fissata al 15/05/2024 con termine ultimo per la compilazione e rilascio delle domande di aiuto al 24/09/2024. Certamente il lasso di tempo trascorso tra il termine ultimo per il rilascio delle notifiche (30/01/2024) e il termine ultimo per la compilazione delle domande di aiuto (24/09/2024), ha impattato negativamente sulla presenza della anomalia BIO-X7 per effetto delle inevitabili dinamiche fondiari intervenute tra i due momenti;
- in fase di compilazione della Domanda Unificata, il sistema ha collegato la domanda stessa ad una scheda di validazione grafica la cui consistenza territoriale, per la domanda PAC, è riferita alla data del 15/05/2024 mentre per la SRA 29 la consistenza è riferita al 01/01/2024 e su chiave catastale alfanumerica. Ciò ha determinato un disallineamento delle superfici con conseguente anomalia BIO-X7 come già verificato dall'Organismo Pagatore AGEA che, proprio in virtù di tale aspetto, ha implementato la procedura di notifica di rettifica per consentire l'allineamento su base grafica delle superfici notificate al 30/01/2024;
- le differenti figure che hanno operato sulla notifica di produzione biologica e sulla Domanda Unificata

nel corso del 2024. Infatti, la maggior parte delle aziende ha affidato la gestione delle notifiche ai liberi professionisti mentre la compilazione della Domanda Unificata è stata di competenza dei CAA. Evidentemente, i liberi professionisti, non avendo evidenza della variazione catastale nel fascicolo aziendale, non hanno potuto rilasciare prontamente le notifiche di variazione determinando, pure previste dall'avviso, il sorgere dell'anomalia X7.

RILEVATO che il Reg. UE 2116/2021 all'articolo 59 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" al comma 5 prevede che: "Le disposizioni stabilite dagli Stati membri assicurano in particolare che non siano applicate sanzioni se:.....b) l'inosservanza è dovuta a un errore dell'autorità competente o di altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere rilevato dalla persona interessata dalla sanzione amministrativa; c) l'interessato può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inosservanza degli obblighi di cui al paragrafo 1 del presente articolo o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile".

CONSIDERATO che ai sensi del rapporto convenzionale, di cui alla DGR n.1258 del 09.09.2024, l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 e l'OP Agea eseguono i controlli di ammissibilità sulle domande SIGC e gestiscono i relativi procedimenti con una responsabilità condivisa, stanti i contenuti del sistema VECl, preventivamente compilato dall'Autorità di Gestione Regionale e conseguentemente validato dall'OP Agea.

TENUTO CONTO della suddetta responsabilità condivisa, e delle particolari circostanze che hanno determinato l'anomalia BIO- X7, non riconducibili espressamente alla volontà dei soggetti candidati alla SRA29, l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 ha formulato, a mezzo PEC con nota protocollo n. 0226411 del 30.04.2025, specifico quesito all'Ufficio SIGC dell'OP Agea per la gestione della suddetta anomalia BIO- X7, in considerazione delle varie contingenze collegate alla domanda unificata campagna 2024, all'interno della quale è stata presentata la domanda di aiuto per l'intervento SRA29.

PRESO ATTO del riscontro pervenuto, a mezzo PEC con nota protocollo n. 0037201 del 08/05/2025 a firma del Dirigente per gli interventi SIGC, il quale consente di prevedere un'eccezione alla regola di riferimento per l'indicatore BIO-X7, purché le discordanze particellari all'origine di tale anomalia, siano state regolarizzate con una notifica presentata dalla ditta entro e non oltre il termine ultimo di rilascio delle domande per la campagna 2024, stabilito dal Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205, compreso i termini per la modifica delle domanda o per il rilascio tardivo con penalità, fissato al 24.09.2024.

RITENUTO NECESSARIO PRECISARE che, fermo restando validi tutti i passi ed elementi di controllo già inseriti nel VECl, tale eccezione è applicabile solo per la campagna 2024 e pertanto, ai fini della SOI della domanda di aiuto, resta ammissibile la superficie notificata al 30/01/2024.

Per quanto innanzi si propone di:

- applicare un'eccezione alla regola di riferimento per l'indicatore BIO-X7, purché le discordanze particellari all'origine di tale anomalia siano state regolarizzate con una notifica valida presentata dalla ditta entro e non oltre il termine ultimo di rilascio delle domande per la campagna 2024, stabilito dal Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205, compreso i termini per la modifica delle domande o per il rilascio tardivo con penalità, fissato al 24/09/2024;
- precisare che l'eccezione è applicabile solo per la campagna 2024 e ai fini della superficie oggetto d'impegno della domanda di aiuto, resta ammissibile la superficie notificata al 30/01/2024;
- confermare quant'altro previsto dall'Avviso pubblico, dai conseguenti atti amministrativi e dalle disposizioni procedurali vigenti dell'OP AGEA.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018
Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990

in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Roberto Zecca, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto di seguito specificato

- applicare un'eccezione alla regola di riferimento per l'indicatore BIO-X7, purché le discordanze particellari all'origine di tale anomalia siano state regolarizzate con una notifica valida presentata dalla ditta entro e non oltre il termine ultimo di rilascio delle domande per la campagna 2024, stabilito dal Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205, compreso i termini per la modifica delle domande o per il rilascio tardivo con penalità, fissato al 24/09/2024;
- precisare che l'eccezione è applicabile solo per la campagna 2024 e ai fini della superficie oggetto d'impegno della domanda di aiuto, resta ammissibile la superficie notificata al 30/01/2024;
- confermare quant'altro previsto dall'Avviso pubblico, dai conseguenti atti amministrativi e dalle disposizioni procedurali vigenti dell'OP AGEA;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso dall'OP Agea;

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00038 dei sottoscrittori della proposta:
Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone